

**CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, A N. 2 POSTI DI CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, AREA AMMINISTRATIVA-GESTIONALE, PER LE ESIGENZE DELL'UFFICIO PENSIONI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II (COD. RIF. 2210), DI CUI N. 1 POSTO RISERVATO ALLE CATEGORIE DI CUI AL D.LGS. N. 66 DEL 15 MARZO 2010, ARTT. 1014, COMMA1, LETT. A) E 678, COMMA 9, INDETTO CON DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 525 DEL 20.05.2022 E PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE IV SERIE SPECIALE – CONCORSI ED ESAMI N. 45 DEL 7.6.2022**

**Prova scritta del 22 settembre 2022**

**TRACCIA A - traccia NON estratta**

	<b>TESTO DOMANDA</b>	<b>Risposta A</b>	<b>Risposta B</b>	<b>Risposta C</b>
1	Per i soggetti il cui primo accredito contributivo decorre dal 01.01.1996, l'accesso alla pensione anticipata con almeno 20 anni di contribuzione effettiva (art. 24, co. 11, D.L. 201/2011, conv. dalla L. 214/2011), è possibile, anche per il biennio 2023/2024:	a 65 anni di età.	a 64 anni di età con un importo minimo di pensione pari a 2,8 volte l'importo dell'assegno sociale (c.d. importo soglia).	a 67 anni di età con un importo minimo di pensione pari a 1,5 volte l'importo dell'assegno sociale (c.d. importo soglia).
2	Il dirigente responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1, co. 14, L. 190/2012 e ss.mm.ii.:			
3	Nei confronti di un lavoratore che abbia maturato meno di 18 anni di contributi entro il 31.12.1995, il sistema da applicare per il calcolo della pensione, escludendo le ipotesi di opzione al sistema contributivo, è:	retributivo per i periodi fino al 31 dicembre 1995 e contributivo per i periodi di attività successivi.	retributivo dal 1996 in poi.	retributivo fino al 31 dicembre 2011.
4	A norma della L. 240/2010, il rappresentante legale dell'Università è:	il Presidente del Consiglio di Amministrazione.	il Rettore.	il Presidente del Senato Accademico.
5	Il dipendente pubblico che accede alla pensione di vecchiaia anticipata in regime di cumulo ex L. 228/2012, ai sensi dell'art.1, co. 196, L. 232/2016, percepirà:	le indennità di fine servizio, comunque denominate, il primo giorno del mese successivo alla cessazione dal servizio.	le indennità di fine servizio, comunque denominate, decorsi 18 mesi dalla cessazione dal servizio.	le indennità di fine servizio, comunque denominate, con decorrenza dal compimento dell'età per la pensione di vecchiaia secondo i requisiti ex L. 214/2011 e, in ogni caso, secondo le disposizioni vigenti in tema di liquidazione.
6	Ai sensi dell'art. 2, co. 5, D.L. 101/2013, conv. dalla L. 125/2013 (interpretazione autentica dell'art. 24, co. 4, 2° periodo, D.L. 201/2011, conv. dalla L. 214/2011), un dipendente che compirà 65 anni il 18.01.2023 e che a tale data sarà in possesso di un'anzianità contributiva superiore ad anni 43 anni e mesi 1 conseguirà il trattamento di pensione di vecchiaia a:	65 anni di età.	67 anni di età.	70 anni di età.

7	Ai sensi dell'art. 22 co. 1, L. 241/1990, l'istante può richiedere legittimamente l'accesso agli atti amministrativi se il suo interesse è:	concreto e attuale, anche se non diretto.	attuale, diretto e concreto.	diretto e attuale, anche se non concreto.
8	I ricercatori universitari a tempo determinato di cui alla L. 240/2010, alla cessazione dal servizio sono destinatari del:	trattamento di fine rapporto (TFR) se assunti dopo il 30.12.2010; trattamento di fine servizio (TFS) se assunti prima di tale data.	trattamento di fine rapporto (TFR).	trattamento di fine servizio (TFS).
9	Ai sensi della L. 240/2010, come modificata dal D.L. 36/2022, i ricercatori universitari:	sono a tempo determinato, e il contratto ha durata massima di sei anni non rinnovabili; a partire del terzo anno, l'Università valuta, su istanza del ricercatore che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, la chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia.	se a tempo determinato, sono sottoposti a procedura di verifica annuale; se a tempo indeterminato, non sono sottoposti ad alcuna verifica.	sono a tempo determinato e si distinguono in due categorie: di tipo A e di tipo B.
10	Il dipendente pubblico che aderisce al fondo di previdenza complementare, ai sensi del D.Lgs. 124/1993, art. 10, co. 3-bis:	può trasferire la posizione maturata presso altra forma pensionistica complementare in qualsiasi momento, senza vincoli di permanenza al fondo in cui è iscritto.	ha la facoltà di trasferire la posizione maturata presso altra forma pensionistica complementare non prima di cinque anni di permanenza presso il fondo da cui si intende trasferire, limitatamente ai primi cinque anni di vita del fondo stesso, e, successivamente a tale termine, non prima di tre anni.	può solamente riscattare la posizione maturata al venir meno dei requisiti di appartenenza al fondo a cui è iscritto, mentre il trasferimento è precluso.
11	Ai sensi dell'art. 15 D.L. 4/2019, conv. dalla L. 26/2019, l'accesso alla pensione anticipata è consentito, entro il 31 dicembre 2026, con un'anzianità contributiva di 42 anni e 10 mesi per gli uomini e 41 anni e 10 mesi per le donne. Il trattamento pensionistico decorre:	immediatamente dalla maturazione dei requisiti.	trascorsi tre mesi dalla data di maturazione dei predetti requisiti.	trascorsi sei mesi dalla data di maturazione dei predetti requisiti.
12	Tra i requisiti di legittimità dell'atto amministrativo richiesti dalla legge, affinché sia valido, rientrano:	la mancanza di vizi della volontà.	le notificazioni.	il verificarsi della condizione sospensiva dei termini.

13	Il D.L. 201/2011, conv. dalla L. 214/2011, all'art. 24, co. 1, ha previsto, per la generalità dei lavoratori:	che la quota di pensione corrispondente alle anzianità contributive maturate tra il 01.01.1996 ed il 31.12.2011 sia calcolata secondo il sistema contributivo.	che la quota di pensione corrispondente alle anzianità contributive maturate a decorrere dal 01.01.2012 sia calcolata secondo il sistema contributivo.	che la quota di pensione corrispondente alle anzianità contributive maturate a decorrere dal 01.01.1996 sia calcolata secondo il sistema contributivo.
14	L'ANVUR è l'Ente pubblico che si occupa della valutazione:	dei processi, dei risultati e dei prodotti delle attività di gestione, formazione e ricerca, compreso il trasferimento tecnologico, delle università e degli enti di ricerca vigilati dal MUR.	dei conti economici delle Università e della performance del personale tecnico-amministrativo dirigente e non dirigente delle medesime.	della performance del personale dirigente delle Università ai fini dell'accesso ai finanziamenti pubblici.
15	Con l'istituto della totalizzazione ex D.Lgs. 42/2006 il lavoratore ha la facoltà di utilizzare, sommandoli:	tutti i periodi assicurativi maturati nelle diverse gestioni di IVS indicate dalla legge, al fine di perfezionare i requisiti richiesti per il conseguimento di un'unica pensione di vecchiaia, anticipata, di inabilità e indiretta.	tutti i periodi assicurativi maturati presso la gestione separata INPS ex art. 25, co. 2, L. 335/1995, e presso le Casse privatizzate al fine di ottenere un supplemento di pensione di vecchiaia, di anzianità, di inabilità ed indiretta.	tutti i periodi assicurativi maturati nella gestione generale IVS presso l'INPS nonché presso forme sostitutive, esclusive ed esonerative della medesima, al fine di ottenere un supplemento di pensione di vecchiaia, di anzianità, di inabilità ed indiretta.
16	La pensione indiretta è riconosciuta in caso di decesso dell'assicurato in favore dei familiari superstiti; chi sono gli aventi diritto?	Esclusivamente i figli minorenni, maggiorenni studenti universitari e i figli inabili purché a carico del genitore al momento del decesso.	Tra gli altri, il coniuge o l'unito civilmente, il coniuge separato, i figli minorenni alla data del decesso del dante causa.	Esclusivamente il coniuge, anche se separato o divorziato e i figli minorenni.
17	In caso di violazioni amministrative commesse dal titolare, dal responsabile o dall'incaricato del trattamento dei dati personali, la sanzione è irrogata da:	il Tribunale penale competente per territorio.	il T.A.R. territorialmente competente.	il Garante per la protezione dei dati personali.

18	L'indennità di buonuscita si calcola:	moltiplicando un quindicesimo dell'80% della retribuzione annua lorda percepita alla cessazione dal servizio, comprensiva della tredicesima mensilità, per il numero degli anni utili.	moltiplicando un dodicesimo dell'80% della retribuzione annua lorda percepita alla cessazione dal servizio, comprensiva della tredicesima mensilità, per il numero degli anni utili.	sommando gli accantonamenti, per ogni anno di servizio o frazione di anno, di una quota pari al 6,91% della retribuzione annua e dalle relative rivalutazioni.
19	Attualmente, ai sensi della L. 240/2010 e ss.mm.ii., la mobilità interuniversitaria dei professori e ricercatori universitari:	può avvenire solo attraverso lo scambio contestuale di docenti in possesso della stessa qualifica tra due sedi universitarie, con l'assenso delle università interessate.	può avvenire sia attraverso lo scambio contestuale di docenti in possesso della stessa qualifica tra due sedi universitarie, con l'assenso delle università interessate; sia attraverso scambi contestuali tra soggetti con qualifica diversa.	è stata eliminata.
20	Con la ricongiunzione ex L. 29/1979 e L. 45/1990, i requisiti anagrafici e contributivi per l'accesso alla pensione di vecchiaia nonché i sistemi di calcolo:	sono quelli vigenti per la gestione di destinazione delle diverse posizioni contributive.	sono quelli vigenti per la gestione in cui il lavoratore ha già maturato un autonomo diritto a pensione.	sono quelli vigenti per la gestione in cui risulta maturata la maggiore anzianità contributiva.

#### DOMANDE APERTE

Il candidato descriva l'istituto del riscatto ai fini pensionistici e previdenziali nel pubblico impiego.

Il candidato illustri l'istituto dell'integrazione al minimo pensionistico.

Il candidato descriva le fasi del procedimento amministrativo ai sensi della L.241/1990 e ss.mm.ii.

## TRACCIA C - traccia NON estratta

	TESTO DOMANDA	Risposta A	Risposta B	Risposta C
1	Attualmente, ai sensi del D.L. 201/2011 (conv. dalla L. 214/2011) e ss.mm.ii., per i soggetti il cui primo accredito decorre dal 01.01.1996, i requisiti per l'accesso alla pensione di vecchiaia sono i seguenti:	67 anni di età e 20 anni di anzianità contributiva, con un importo soglia pari a 1,5 volte l'assegno sociale; oppure 71 anni di età e 5 anni di contribuzione effettiva senza importo soglia.	67 anni di età e 20 anni di anzianità contributiva.	67 anni di età e 20 anni di anzianità contributiva, con un importo soglia pari a 1,5 volte l'assegno sociale; oppure 71 anni di età e 5 anni con un importo soglia pari all'assegno sociale.
2	Ai sensi dell'art. 1 co. 2 L. 190/2012 e ss.mm.ii., qual è un compito della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche?	Solamente analizzare le cause e i fattori della corruzione e individuare gli interventi che ne possono favorire la prevenzione e il contrasto.	Collaborare esclusivamente con le organizzazioni regionali ed internazionali competenti.	Adottare il Piano Nazionale Anticorruzione.
3	Nei confronti di un lavoratore assunto a far data dal 01.01.1996, privo di anzianità contributiva pregressa, il sistema da applicare per il calcolo della pensione è:	retributivo per i periodi fino al 31 dicembre 2011 e contributivo per i periodi di attività successivi.	esclusivamente contributivo.	esclusivamente retributivo.
4	Il Nucleo di Valutazione, ai sensi della L. 240/2010, art. 2, co. 1, lett. r), ha, tra le altre, le seguenti funzioni:	verifica la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica.	approva, su parere del Senato accademico, il documento di programmazione triennale.	esercita la vigilanza sulla sostenibilità finanziaria delle attività, proponendo i correttivi necessari.
5	Con l'istituto del cumulo ex L. 228/2012, l'importo del trattamento pensionistico è determinato:	per i lavoratori assunti dopo l'1.1.2012, secondo il sistema "pro-quota"; per i lavoratori assunti tra l'1.1.1995 e l'1.1.2012, secondo il sistema misto; per i lavoratori assunti prima dell'1.1.1995, secondo il sistema retributivo.	secondo il sistema "pro-quota", tale che ciascuna delle gestioni interessate determinerà la propria quota di pensione, in riferimento ai periodi assicurativi maturati presso di essa, secondo le regole di calcolo previste dal proprio ordinamento.	in base all'opzione del lavoratore: 1) secondo il sistema contributivo, e in tal caso il cumulo è gratuito; 2) secondo il sistema retributivo, e in tal caso il cumulo è oneroso.
6	L'art 14 del D.L. 4/2019 (conv. dalla L. 26/2019), al co. 1, 4° periodo, riconosce il diritto alla "pensione quota 102" entro il 31.12.2022	al raggiungimento di 62 anni di età anagrafica e 40 anni di anzianità contributiva.	in qualsiasi caso in cui la somma di età anagrafica e anzianità contributiva sia pari a 102.	al raggiungimento di 64 anni di età anagrafica e 38 anni di anzianità contributiva.

7	Ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 22, co. 2, l'accesso ai documenti amministrativi, attese le sue rilevanti finalità di pubblico interesse, costituisce principio generale dell'attività amministrativa al fine di:	favorire la partecipazione e di assicurarne l'imparzialità e la trasparenza.	consentire la conoscenza del procedimento da parte di chiunque vi abbia un qualsiasi tipo di interesse.	consentire l'informazione agli enti pubblici nel caso di litisconsorzio necessario.
8	L'Indennità di Buonuscita, quale tipologia di Trattamento di Fine Servizio, spetta:	ai dipendenti degli Enti Locali, delle Regioni e del Servizio Sanitario Nazionale.	ai dipendenti degli Enti Pubblici non Economici e delle Camere di Commercio.	ai dipendenti dei Ministeri, delle Agenzie Fiscali, della Scuola, dell'AFAM e dell'Università.
9	Ai sensi della L. 240/2010 e ss.mm.ii., il Codice etico della Comunità Universitaria:	riguarda esclusivamente il personale docente e ricercatore, e determina i livelli minimi delle prestazioni didattiche e di servizio agli studenti.	riguarda il personale docente e ricercatore, il personale tecnico-amministrativo e gli studenti dell'ateneo, e determina i valori fondamentali della comunità universitaria.	riguarda esclusivamente il personale tecnico-amministrativo, e determina le regole di comportamento nell'esecuzione della prestazione.
10	In tema di previdenza complementare per i dipendenti pubblici, la legge di stabilità per il 2018 ha disposto che:	le fonti istitutive dei fondi pensione possono prevedere l'adesione dei lavoratori assunti successivamente al 01.01.2019 mediante il meccanismo di silenzio-assenso.	per i lavoratori assunti dopo il 01.01.2019, il regime di TFR si sostituisce al regime di TFS, con automatica devoluzione del medesimo al fondo pensione negoziale esistente per il comparto.	per i lavoratori assunti dopo il 01.01.2019, la scelta di adesione al fondo pensione negoziale comporta l'automatica devoluzione dell'intero TFR.
11	L'art. 14 D.L. 4/2019 (conv. dalla L. 26/2019) ha introdotto, in via sperimentale per il triennio 2019-2021, la "pensione quota 100". I relativi requisiti anagrafici e contributivi devono essere maturati entro:	il 31.12.2022.	il 31.07.2022.	il 31.12.2021.
12	Riguardo all'annullamento di un atto amministrativo, quale di queste affermazioni è corretta:	L'annullamento è un provvedimento con cui viene ritirato un atto inficiato da vizi di merito, con efficacia non retroattiva ( <i>ex nunc</i> ).	L'annullamento è un provvedimento amministrativo con il quale viene caducato un atto amministrativo illegittimo con efficacia retroattiva ( <i>ex tunc</i> ).	L'annullamento è un provvedimento amministrativo con il quale viene ritirato un atto in base ad una nuova valutazione delle ragioni di convenienza ed opportunità per le quali l'atto fu emanato.

13	Nel sistema di calcolo contributivo l'importo della pensione è determinato:	in base ai contributi accantonati negli ultimi 10 anni lavorativi.	in base al montante contributivo individuale che si ottiene sommando i contributi accantonati e accreditabili nel periodo di interesse, opportunamente rivalutati.	in base ai contributi accantonati negli ultimi 5 anni lavorativi.
14	Ai sensi dell'art. 9, L. 240/2010 e ss.mm.ii., con appositi regolamenti, le Università possono prevedere:	compensi aggiuntivi per il personale docente e tecnico amministrativo che contribuisce all'acquisizione di commesse conto terzi ovvero di finanziamenti pubblici o privati.	esenzione dalle tasse universitarie per i figli del personale docente e tecnico amministrativo che contribuisce all'acquisizione di commesse conto terzi ovvero di finanziamenti pubblici o privati.	uno scivolo pensionistico per il personale tecnico amministrativo che contribuisce all'acquisizione di commesse conto terzi ovvero di finanziamenti pubblici o privati.
15	Attualmente il ricorso alla totalizzazione ex D.Lgs. 42/2006:	è alternativo alla ricongiunzione ed è gratuito per i lavoratori privi di anzianità contributiva al 31.12.1995, mentre è onerosa per tutti gli altri lavoratori.	è gratuito per i lavoratori dipendenti da datore di lavoro privato, mentre è onerosa per tutti gli altri lavoratori che abbiano già presentato domanda di ricongiunzione.	è gratuito per tutti i lavoratori, ed è alternativo alla ricongiunzione la cui domanda, perfezionata con accettazione da parte dell'interessato dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 42/2006, preclude il conseguimento di trattamenti pensionistici in totalizzazione.
16	La pensione ai superstiti è pari ad una quota percentuale della pensione già liquidata o che sarebbe spettata all'assicurato deceduto. In caso di coniuge unico superstite essa corrisponde al:	70%.	60%.	100%.
17	In materia di trattamento di dati personali, per "dato personale" si intende:	qualsiasi informazione attinente alla salute fisica o mentale di una persona fisica.	qualsiasi informazione relativa alle caratteristiche fisiche, fisiologiche o comportamentali di una persona fisica.	qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, direttamente o indirettamente.

18	Il Trattamento di Fine Servizio è liquidato:	sempre in un unico importo.	in unico importo, in due importi o in tre importi, in relazione all'ammontare complessivo lordo spettante.	sempre in tre importi.
19	Per il personale docente e ricercatore delle Università il procedimento disciplinare:	è ad iniziativa del Consiglio di disciplina.	è ad iniziativa del Senato Accademico.	è ad iniziativa del Rettore.
20	Il ricorso alla ricongiunzione ex L. 29/1979 e L. 45/1990, a norma del D.L. 78/2010:	è sempre oneroso, indipendentemente dalla provenienza e di destinazione della contribuzione.	è gratuito solo se le posizioni assicurative diverse sono ricongiunte verso la gestione Fondo pensioni lavoratori dipendenti INPS.	è gratuito solo per i dipendenti pubblici, qualsiasi sia la gestione a cui le diverse posizioni assicurative sono ricongiunte.

#### DOMANDE APERTE

Il candidato tratti dell'interpretazione autentica dell'art. 24, co. 4, secondo periodo, del D.L. 201/2011 (conv. dalla L. 214/2011, c.d. riforma Fornero) fornita con l'art. 2, co. 5, del D.L. 101/2013, conv. dalla L. 125/2013), e dei suoi effetti sulla risoluzione del rapporto di lavoro con diritto a pensione.

Il candidato illustri l'istituto della rivalutazione antinflazionistica delle pensioni.

Il candidato illustri i principi del trattamento dei dati personali.

il Presidente della Commissione  
f.to Prof.ssa Rosa Casillo